



PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO

(art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

Riunione del 05/05/2020

OdG n. 01

Opere: Art. 158-bis D. lgs. 152/06 - Manutenzione straordinaria recinzione zona di tutela assoluta, messa in opera recinzione ove non presente nel Comune di Caiolo (SO). (*Codice commessa 160560A100*).

Richiedente: S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c. 1, del D. Lgs. 42/2004:

- parco regionale delle Orobie Valtellinesi (lettera f);
- territori coperti da foreste e da boschi (lettera g).

Le opere interessano inoltre ambiti di elevata naturalità, tutelati ai sensi dell'art. 17 del PTR Lombardia, il SIC (ora ZSC) IT 2040031 "Val Cervia" e la ZPS IT2040401 "Parco delle Orobie Valtellinesi".

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

Ambito territoriale: Comune di Caiolo

Premessa - Iter istruttorio:

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 1 del 7/01/2020.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati settembre 2019, a firma dell'ing. Luca Schenatti e della dr.ssa Tiziana Stangoni, oltre che nella relativa relazione paesaggistica (elaborato 02.a).

Il progetto interessa complessivamente n. 2 opere di presa, Vallacce Est e Vallacce Ovest, poste in territorio del Comune di Caiolo, rispettivamente a 1.380 e 1.390 m s.l.m., che unitamente a diverse altre sorgenti, alimentano la rete acquedottistica pubblica del comune. E' previsto il rifacimento dell'attuale recinzione ammalorata in filo spinato della zona di tutela assoluta comune alle 2 opere di presa, posta a monte delle stesse, per un raggio pari a 10 metri. Tale z.t.a. verrà opportunamente recintata con rete metallica zincata del diametro di 3 mm, con maglie romboidali 50x50 mm, sostenuta da 8 pali in acciaio zincato aventi diametro pari a 76,1 mm e altezza di 2,00 m. La zona di tutela assoluta sarà ripulita da alberi ed essenze vegetali infestanti e saranno realizzati appositi drenaggi superficiali e sottosuperficiali allo scopo di dotarla di idonea trincea drenante.

Per entrambe le sorgenti è previsto il rifacimento dell'impermeabilizzazione della soletta di copertura, che verrà completata con copertura a verde, sono altresì previsti, laddove necessari, interventi di

foglio n. 1 di 2



ripristino/adeguamento di intonaci interni ed esterni delle opere di presa, nonché sostituzione della raccorderia idraulica e degli accessori ammalorati.

Non è prevista la realizzazione di piste di cantiere, nemmeno provvisorie, in quanto i mezzi meccanici e i materiali saranno trasportati in loco mediante elicottero e il personale lavorante accederà alle aree usufruendo degli esistenti percorsi agro silvo pastorali e sentieristici. Non è altresì prevista la posa in opera di baraccamenti e/o attrezzature di cantiere.

La realizzazione dei lavori comporterà la trasformazione definitiva di una superficie pari a 580 m² di aree boscate, corrispondenti all'area ricompresa nell'ambito della zona di tutela assoluta comune alle 2 sorgenti.

In ogni caso, al termine dei lavori, oltre alla sistemazione dei tratti interessati dagli scavi, le aree oggetto di intervento saranno debitamente ripristinate tramite riprofilatura e semina con essenze vegetali autoctone.

UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia - ISTRUTTORE: geom. Attilio Bonelli

PARERE COMMISSIONE:

La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- *tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate come all'origine, anche con la ricostituzione del cotico erboso mediante semina di essenze vegetali autoctone;*
- *eventuali rifiuti provenienti da parziali demolizioni, da opere di scavo e quant'altro e, più in generale, dalle lavorazioni previste, dovranno essere smaltiti in apposita discarica autorizzata.*

Il Presidente Ing. Pietro Maspes	Arch. Simone Cola	Dott. Geol. Fabrizio Bigioli	Dr.ssa For. Tiziana Stangoni	Ing. Bernardo Galli
			Incompatibile	